

MINISTERO DELLA DIFESA NAZIONALE
ISPETTORATO GENERALE DEL LAVORO
APPELLO AI LAVORATORI ITALIANI

LAVORATORI ITALIANI!

Nell'ora storica che la Patria attraversa, mentre il nemico cerca con ogni mezzo di colpire i centri vitali seminando con le incursioni aeree morte e sterminio, i lavoratori italiani sono chiamati a raccolta per ricostruire tutto quanto è necessario ad assicurare alle loro famiglie ed ai loro cari la normalità dell'esistenza, e prestare la loro opera generosa in lavori di carattere urgente che servono alla Patria stessa, ai fini di poter conseguire la desiderata pace vittoriosa che ridona al popolo italiano la tranquillità e la serenità che esso merita, dopo tanto sangue versato e dopo tanti atti di eroismo compiuti.

Pertanto il Maresciallo Graziani, sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori, ha deciso di migliorare le condizioni di lavoro degli operai che, dando prova di amor patrio, desiderano volontariamente prestare la loro opera alla dipendenza dell'Ispettorato Generale del Lavoro del Ministero della Difesa Nazionale.

Per compiere il programma dei lavori urgenti ed indispensabili che detto Ispettorato si propone di effettuare d'accordo con le competenti autorità, è necessario che al presente appello rispondano tutti i lavoratori di sesso maschile, di qualunque età, dando prova di essere perfettamente consci dei bisogni che la Patria ha in questo particolare momento.

I LAVORATORI CHE RISPONDERANNO AL PRESENTE APPELLO SARANNO ESONERATI DALLA CHIAMATA SOTTO LE ARMI PER LE CLASSI 1924 E 1925, E SARANNO ALTRESI' ESONERATI DA ULTERIORI CHIAMATE ALLE ARMI CHE POTRANNO ESSERE FATTE IN AVVENIRE.

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Essi verranno assunti dal predetto Ispettorato e dalle Ditte italiane appaltatrici tramite gli uffici di collocamento dell'industria e godranno del seguente trattamento economico, in sostituzione di tutti i trattamenti già precedentemente resi noti a mezzo di bandi e comunicati:

1. - Per gli operai che verranno impiegati in lavori **ENTRO LA GIURISDIZIONE DELLA PROVINCIA** in cui vengono assunti:

- operai specializzati L. 4,85 all'ora.
- operai qualificati L. 4,40 all'ora.
- manovali L. 4,00 all'ora.
- macchinisti per la condotta di macchine per cui occorre una patente L. 285 alla settimana.
- macchinisti per la condotta di macchine per cui tale patente non è richiesta L. 200 alla settimana.
- autisti con almeno tre anni di pratica di guida L. 285 alla settimana.
- altri autisti L. 200 alla settimana.
- cuochi specializzati che possano rispondere dell'alimentazione di almeno 250 operai L. 245 alla settimana.
- secondo-cuochi e aiuto-cuochi L. 135 alla settimana.
- sarti, calzolari ed altri artigiani da campo L. 175 alla settimana.
- serventi e portinai L. 155 alla settimana.

2. - Per gli operai che verranno impiegati in lavori **FUORI DELLA PROVINCIA** in cui vengono assunti:

- operai specializzati L. 5,50 all'ora.
- operai qualificati L. 5 all'ora.
- manovali L. 4,50 all'ora.
- macchinisti per la condotta di macchine per cui occorre una patente L. 320 alla settimana.
- macchinisti per la condotta di macchine per cui tale patente non è richiesta L. 225 alla settimana.
- autisti con almeno tre anni di pratica di guida L. 320 alla settimana.

- altri autisti L. 225 alla settimana.
- cuochi specializzati, che possano rispondere dell'alimentazione di almeno 250 operai L. 275 alla settimana.
- secondo-cuochi e aiuto-cuochi L. 175 alla settimana.
- sarti, calzolari ed altri artigiani da campo L. 200 alla settimana.
- serventi e portinai L. 175 alla settimana.

Agli operai che non abbiano compiuto i 20 anni di età verrà corrisposto un salario pari all'80 per cento di quello fissato per la categoria alla quale appartengono. Tale percentuale viene ridotta al 60 per cento per gli operai che non abbiano compiuto i 18 anni di età.

Viene garantito, in ogni caso, un salario minimo corrispondente a 36 ore settimanali.

Durante le giornate di viaggio e durante le giornate di attesa per l'inizio del lavoro, sarà corrisposto il salario in ragione di otto ore al giorno, e per gli operai retribuiti a settimana, in ragione di un sesto della loro retribuzione settimanale al giorno.

LE ALTRE CONDIZIONI DI LAVORO

Per le altre condizioni di lavoro, e cioè: orario di lavoro percentuale di maggiorazione per il lavoro straordinario, festivo e notturno e per i lavori speciali, inoltre per gli assegni familiari la indennità di presenza, le spese di viaggio, il trasferimento dei risparmi, i provvedimenti speciali, le ferie, il trattamento di malattia, gli infortuni sul lavoro ecc. **VALGONO LE MEDESIME CONDIZIONI CHE SONO STATE STABILITE PER I LAVORATORI CHE VENGONO ASSUNTI DALLE DITTE ITALIANE IMPEGNATE NELLA ESECUZIONE DI LAVORI PER CONTO DELL'ORGANIZZAZIONE TODT.** Inoltre il vitto e l'alloggio sono gratuiti. Il trattamento di vitto e alloggio sarà identico sia per i lavoratori che verranno assunti dall'Ispettorato Generale del Lavoro, quanto per quelli che lavoreranno alle dipendenze di ditte italiane impegnate nell'esecuzione di lavori per conto dell'Organizzazione Todt.

Tali condizioni verranno rese note ai singoli lavoratori all'atto in cui si presenteranno per essere assunti, agli uffici di Collocamento o ai Podestà.

Dette condizioni danno prova che la Patria vuole assicurare ai lavoratori la tranquillità dell'esistenza delle loro famiglie, certa che essi risponderanno totalitariamente al presente appello.

RECLUTAMENTO PROVINCIALE

I lavoratori verranno reclutati nei capoluoghi di provincia tramite gli Uffici di Collocamento dei Lavoratori dell'Industria, e nei Comuni della Provincia, tramite il Podestà, assistiti dai Delegati dell'Organizzazione dei lavoratori dell'Industria. In quei Comuni che distano dai centri ferroviari, il trasporto dei lavoratori verrà fatto gratuitamente con automezzi fino ai centri ferroviari più vicini.

Pertanto i lavoratori dovranno presentarsi alle sedi degli Uffici Provinciali di Collocamento dei Lavoratori dell'Industria nei capoluoghi delle seguenti Provincie:

Aquila, Pesaro, Chieti, Frosinone, Pescara, Grosseto, Littoria, Macerata, **PERUGIA**, Terni, Rieti, Ascoli Piceno, Viterbo, Teramo, Roma.

Invece negli altri Comuni delle Provincie nei quali verrà affisso e divulgato il presente appello, i lavoratori dovranno presentarsi direttamente ai signori Podestà.

Roma, il 20 Ottobre 1945.

L'ISPETTORE GENERALE DEL LAVORO